

I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale
Polo del Molise



LA LETTURA E LA CRITICA LINGUISTICA DEI TESTI LETTERARI

A.S. 2017/2018

Anna M. Siekiera, Università degli Studi del Molise

Programma del corso

Il ciclo di lezioni sarà dedicato all'analisi di alcuni testi compresi nei programmi di letteratura italiana delle scuole medie inferiori e superiori. Si proporranno dei percorsi di lettura linguistica, stilistica, interpretativa. Si toccheranno anche le questioni di teoria didattica. Lo scopo del corso è quello di mettere in rilievo le possibilità di insegnamento della lingua italiana (della grammatica e del lessico), attraverso una lettura critica dei testi letterari, sia in prosa sia in versi.

Un'attenta analisi delle opere dei grandi autori italiani serve a illustrare molteplici opzioni nell'uso delle strutture della lingua, ampliando notevolmente le conoscenze su fatti linguistici e argomenti grammaticali, anche nella prospettiva del mutamento linguistico (diacronico, strutturale, semantico). A ogni lezione seguiranno gli interventi dei docenti delle scuole, iscritti ai corsi, che illustreranno la loro proposta didattica di lettura in classe di un testo letterario.

Il corso è destinato a docenti degli istituti secondari di primo e secondo grado.

La durata del corso è di 22 ore, suddivise in:

- 12 ore di lezioni frontali
- 6 ore di lavoro individuale con supervisione via mail
- 4 ore di presentazione dei lavori prodotti

Per il rilascio dell'attestato finale è indispensabile almeno la frequenza del 75% delle ore previste

Verifica finale

La conclusione del ciclo di incontri culminerà con una giornata di laboratori e seminari che si terrà nella sede dell'Università del Molise a Campobasso, e sarà in gran parte dedicata alla presentazione da parte dei docenti dei loro progetti incentrati sulla lettura critica dei testi della letteratura italiana.

S.O.F.I.A.

Il programma è pubblicato sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR sofia.istruzione.it | Codice identificativo: **8859**

Iscrizioni

Iscrizione al corso: <https://goo.gl/forms/ue8TmInk9XrW9653> (scade giovedì 01/03/2018)

Sede

Gli incontri si svolgeranno presso Aula Magna – Convento dei Frati Francescani – Via Padre Pio 22 - Sant'Elia a Pianisi - CB

Date

15 marzo 2018, ore 15-18;30, prof.ssa Anna Siekiera (Università del Molise)

Il Purgatorio XXVI e la poesia di Eugenio Montale

La lettura del canto dantesco e la sua ripresa nei versi del poeta ligure offrono lo spunto per una proposta dell'attività didattica incentrata sull'analisi del linguaggio poetico e sulla storia della lingua poetica italiana da Dante a Montale. La lezione si focalizzerà sull'aspetto fonico e sulle sequenze di parole, sulla struttura e disposizione delle frasi, sulla scelta dei vocaboli, delle espressioni e delle figure retoriche, sulle configurazioni dei testi.

9 aprile 2018, ore 15-18;30, prof. Sebastiano Valerio (Università di Foggia)

Lingue vive, lingue morte e insegnamento. Pascoli e la pedagogia

La lezione intende affrontare il dibattito sull'insegnamento delle lingue classiche che si aprì in Italia all'indomani dell'unità nazionale. La questione del rapporto tra insegnamento delle discipline linguistico-letterarie e discipline scientifiche per un verso e quello del rapporto tra lettere classiche e lettere moderne attraversa tutta la scuola italiana e ingenera una discussione dai toni anche aspri che vide protagonisti attivi i maggiori intellettuali di quegli anni. La posizione di Giovanni Pascoli, espressa tanto nei suoi articoli apparsi sulle maggiori riviste dell'epoca, quanto nei lavori antologici rivolti proprio alla scuola, si segnala per il rifiuto di ogni risposta meramente tecnica e pedagogica ad una questione che il poeta di San Mauro, forte della sua esperienza di professore, cercò di far rientrare in una prospettiva più ampiamente culturale.

19 aprile 2018, ore 15-18;30, prof. Davide Canfora (Università di Bari)

Ariosto, Orlando Furioso, canto I

Lettura del I canto del Furioso, vera e propria ouverture del poema, che condensa con straordinaria forza espressiva tutti i principali temi che Ariosto via via metterà a frutto nel corso della scrittura (la casualità delle vicende umane, il motivo della follia degli uomini, la parodia del modello erotico e stilnovistico in particolare, la difesa della pace contro la guerra, la critica nei confronti del potere e della corte etc.). Anche in questo caso la lettura si presta a riferimenti ad altri passi cruciali del poema (a titolo di esempio: i canti VII, XII, XXXV).

26 aprile 2018, ore 15-18;30, prof.ssa Cristiana De Santis (Università di Bologna)

La costruzione del periodo tra regole e scelte nell'«orazion picciola» di Dante (Inferno, XXVI)

La lezione intende proporre un percorso di riflessione sulle strategie di costruzione di un (celeberrimo) testo argomentativo sub specie poetica, mettendone in luce gli snodi frastici (collegamento in forma di periodo o giustapposizione di frasi), tenuto conto delle opzioni linguistiche effettivamente disponibili per un poeta del Trecento (grammatica dell'italiano antico), delle costruzioni metriche (terzina, endecasillabo), della interconnessione tra scelte lessicali e grammaticali, degli eventuali interventi editoriali moderni (punteggiatura). Ci soffermeremo quindi sull'apparato paratestuale presentato dalle edizioni scolastiche (note a pie' di pagina, parafrasi) per verificare quanto di questa stratificazione espressiva emerga nei commenti circolanti. Analizzeremo, inoltre, alcuni adattamenti d'autore destinati ai ragazzi, per cogliere soluzioni più o meno felici di resa poetica del canto dantesco. Un modo diverso, linguisticamente consapevole e stratificato, per entrare dentro il testo letterario: partendo dalle parole e dalla loro architettura.

4 maggio 2018, ore 15-19, prof. Francesco Sabatini (Università di Roma Tre)

Giornata di laboratori e presentazione dei lavori prodotti

Segreteria Fondazione "I Lincei per la Scuola"
segreteria@fondazioneinceiscuola.it - 06/680275329

L'Accademia Nazionale dei Lincei che ha promosso il Progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" è un Ente accreditato e qualificato per la formazione del personale docente, in base alla direttiva 170/2016 ed è equiparata a struttura Universitaria ai sensi della direttiva n. 90/2003 e della c.m. n 376 del 23.12.95.